

## **- PROCEDURE PER ABBATTIMENTI FUORI DALLE TOLLERANZE AMMESSE – C.T.U. –**

Al fine di consentire una corretta gestione dei prelievi errati, preservare l'uniformità di espletamento delle procedure in tutti i CAC e garantire l'imprescindibile diritto di difesa a tutti i cacciatori e gli accompagnatori sottoposti al giudizio della Commissione Tecnica Ungulati per la corretta valutazione dei capi abbattuti fuori dalle tolleranze ammesse (di seguito CTU) – è necessario affinare le procedure, i tempi e le competenze nella redazione e trasmissione degli atti ai soggetti interessati, posto che il *“Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati nella provincia di Bergamo”* risale a ormai a quasi vent'anni fa e quasi nulla di tali procedure, tempi e competenze era specificato.

Nella fattispecie il percorso di accertamento degli errori di caccia, valutazione da parte della CTU, diritto alla difesa da parte di cacciatore e accompagnatore, attuazione e comunicazione ai soggetti interessati dei periodi di sospensione dalla caccia agli Ungulati e dall'Albo degli Accompagnatori avverrà come di seguito riportato:

1. L'intervento della CTU è richiesto al momento dell'accertamento di prelievo fuori dalle tolleranze ammesse da parte dei rilevatori dei dati biometrici presenti al centro di verifica, o in caso di controversia sulla valutazione del capo tra i rilevatori dei dati biometrici e il cacciatore e/o l'accompagnatore responsabili del prelievo del capo in questione.
2. La CTU, informata (anche solo nella persona del Sottufficiale competente per territorio) del prelievo del capo fuori dalle tolleranze ammesse o in caso di controversia nella sua valutazione, ha l'obbligo di visionare il capo stesso presso il Centro Verifica Ungulati ove lo stesso deve rimanere a disposizione per le successive 72 ore.
3. Una volta visionato il capo, quindi non oltre le 72 ore, il presidente della CTU convoca – entro il termine massimo di 10 giorni – i membri che la compongono al fine di effettuare la valutazione dell'errore.

La CTU è composta:

- Da due membri della Polizia Provinciale, di cui almeno uno competente per territorio
- Dal Presidente della Commissione Ungulati nominato dal CAC competente o suo delegato
- Dal Responsabile di Settore dove è stato prelevato il capo o da un suo delegato.

La CTU è validamente costituita in presenza di almeno tre competenti della stessa e ogni qualvolta si riunisce provvede alla verbalizzazione delle decisioni assunte.

In caso di incompatibilità di uno dei membri del CAC in seno alla CTU nella valutazione del caso, lo stesso CAC provvede a nominarne il sostituto.

4. Il Presidente della CTU comunica al cacciatore e all'accompagnatore la data, l'ora e il luogo di convocazione della commissione al fine di consentire ai soggetti interessati di presentarsi per essere ascoltati o produrre le proprie memorie difensive da inviare al CAC competente, il quale le trasmette alla CTU.
5. La CTU deve esprimere, attraverso specifico verbale, l'ammissibilità dell'errore o – in caso di inammissibilità – la proposta di sospensione per il cacciatore dalla caccia alla specie di Ungulato oggetto del prelievo errato e per l'accompagnatore la sospensione dall'Albo degli accompagnatori

relativamente alla specie oggetto dell'errata valutazione: in ogni caso le sospensioni irrogate a cacciatore e accompagnatore si attuano a decorrere dalla stagione venatoria successiva.

6. La Provincia di Bergamo trasmette al competente Ufficio Regionale copia del verbale redatto e sottoscritto dai componenti della CTU, il quale lo notifica al cacciatore e all'accompagnatore interessato quale "avvio del procedimento".
7. Il cacciatore e l'accompagnatore possono produrre scritti difensivi avverso il verbale della CTU all'indirizzo dell'Ufficio Regionale competente, entro 30 giorni dalla data di notifica, il quale li trasmette nuovamente alla CTU ai fini di una nuova valutazione del caso di specie.
8. La CTU, riconvocata dal Presidente con le medesime modalità di cui al punto 3 e tenuto conto delle memorie difensive prodotte, esprime un nuovo giudizio che trasmesso con apposito verbale dalla Provincia di Bergamo al competente Ufficio Regionale viene nuovamente notificato ai soggetti interessati.
9. L'eventuale ulteriore opposizione di cacciatore e/o accompagnatore avverso al nuovo giudizio della CTU viene gestito dall'Ufficio Regionale al pari dei Verbali di accertamento di illecito amministrativo sino ad arrivare al termine del procedimento.
10. Una volta definito il procedimento, Regione Lombardia comunica all'accompagnatore la sospensione irrogata dall'Albo degli accompagnatori e trasmette al CAC competente il provvedimento di sospensione del cacciatore dalla caccia di selezione alla specie in oggetto per il periodo prestabilito.
11. Il cacciatore responsabile del prelievo errato ha l'obbligo di conservare integralmente, sino al termine del procedimento, la testa dell'animale abbattuto sulla cui mandibola il personale addetto alla rilevazione dei dati biometrici o la Polizia Provinciale appone al momento della valutazione apposita fascetta inamovibile con numerazione univoca riportata anche sulla scheda di rilevazione dei dati biometrici.
12. La manomissione della fascetta identificativa di cui al punto 11 o l'omessa messa a disposizione della testa dell'animale oggetto di prelievo errato alla CTU comporta – a carico del cacciatore e dell'accompagnatore coinvolto – la perdita al diritto di difesa e l'applicazione insindacabile delle proposte di sospensione prodotte dalla CTU al momento della prima valutazione dell'errore.

**- TABELLA DI RIFERIMENTO PER COMMISSIONE TECNICA UNGULATI -**

Al fine di uniformare criteri oggetti per la determinazione delle sospensioni in caso di prelievi della tolleranze ammesse si adotta la seguente tabella di riferimento con carattere vincolante:

<b>CAMOSCIO</b>		
<b>CAPO ASSEGNATO</b>	<b>TOLLERANZA</b>	<b>PROPOSTA DI SOSPENSIONE</b>
<b>Classe 0</b> = M/F giovane dell'anno (Kitz)	F o M giovane dell'anno (Kitz)	Se Classe 1 da 15 gg a 45 gg Se Classe 2 da 60 a una stagione
<b>Classe 1</b> = M/F di un anno (Yearling)	F o M di un anno (Yearling)	Se classe 0 da 10 gg a 30 gg Se classe 2 da 30 gg a 60 gg Se classe 3 da 60 a una stagione
<b>Classe 2</b> = Maschio di 2 o 3 anni	M 1 anno o fino a 4 anni	Se classe 0 da 15 a 45 gg Se F fino a 4 anni da 30 a 60 Se M/F classe 3 da 45 a una stagione.
<b>Classe 2</b> = Femmina di 2 o 3 anni	F di un anno o fino a 4 anni non allattante	Se classe 0 da 15 a 45 gg Se M fino a 4 anni da 30 a 60 Se M/F classe 3 da 45 a una stagione.
<b>Classe 3</b> = Maschio da 4 a 10 anni	M di 3 anni o di 11 e più anni	Se classe 0 o 1 da 15 a 45 gg Se F cl 2/3/4 da 30 gg a una stagione
<b>Classe 3</b> = Femmina da 4 a 10 anni	F di 3 anni o di 11 e più anni non allattante	Se classe 0 o 1 da 15 a 45 gg Se M cl 2/3/4 da 30 gg a una stagione
<b>Classe 4</b> = Maschio di 11 e più anni	Maschio da 8 a 10 anni	Se M/F classe 2 e 3 da 60 a una stagione
<b>Classe 4</b> = Femmina di 11 e più anni	Femmina da 8 a 10 anni non allattante	Se M/F classe 2 e 3 da 60 a una stagione
<b>CAPRIOLO</b>		
<b>CAPO ASSEGNATO</b>	<b>TOLLERANZA</b>	<b>PROPOSTA DI SOSPENSIONE</b>
<b>Classe 0</b> = M/F giovane dell'anno (Kitz)	F o M giovane dell'anno (Kitz)	Se F sottile da 15 a 45 gg Se M Fusone da 30 a 60 gg
<b>Classe 1</b> = Maschio di 1 anno	Maschio sino a 3 anni <b>non palcuto</b>	Se M2 palcuto da 60 gg a una stagione Se M2 non palcuto >3 anni da 30 a 60 gg Se F da 60 gg a una stagione
<b>Classe 1</b> = Femmina di 1 anno	F giovane dell'anno o di 2 o 3 anni	Se F2>3 anni da 45 gg a una stagione Se M classe 1 da 15 a 60 Se M2 da una a due stagioni
<b>Classe 2</b> = Maschio di 2 o più anni	Maschio di 1 anno	Se M/F classe 0 da 15 a 30 gg Se F classe 1 o 2 da una a due stagioni
<b>Classe 2</b> = Femmina di 2 anni e più	Femmina di 1 anno	Se M/F classe 0 da 15 a 30 gg Se M classe 1 o 2 da una a due stagioni
<b>CERVO</b>		
<b>CAPO ASSEGNATO</b>	<b>TOLLERANZA</b>	<b>PROPOSTA DI SOSPENSIONE</b>
<b>Classe 0</b> = M/F giovane dell'anno (Vitello)	F o M giovane dell'anno (Vitello)	Se F sottile da 45 a 90 gg Se M fusone da 60 a una stagione Se F classe 2 da una a due stagioni
<b>Classe 1</b> = Maschio di 1 anno (Fusione)	Maschio di 2 o più anni <b>solo se fusone</b>	Se M > cl 2 non fusone da una a due stagioni Se M/F classe 0 da 15 a 45 gg Se F classe 1 o 2 da 60 gg a due stagioni
<b>Classe 1</b> = Femmina di anno (Sottile)	Femmina di 2 anni	Se M classe 1 da 60 gg a una stagione Se M classe 2/3/4 da una a due stagioni Se F 3 anni o > da una a due stagioni (lattante)

		Se F 3 anni o > da 60 gg a una stagione (non lattante)
<b>Classe 2</b> = Femmina di 2 o più anni	Femmina di 1 anno (Sottile)	Se M/F classe 0 da 15 a 30 giorni Se M classe 1 da 60 gg a una stagione Se M classe 2/3/4 da una a due stagioni
<b>Classe 2</b> = Maschio da 2 a 4 anni	Maschio fusone o fino a 5 anni non coronato	Se M/F classe 0 da 15 a 30 giorni Se M >5 anni da 60 a due stagioni Se F classe 1 o 2 da una a due stagioni
<b>Classe 3</b> = Maschio da 4 a 10 anni	Maschio > a 2 anni	Se M Fusone da 30 a 60 giorni Se F classe 1 o 2 da una a due stagioni
<b>Classe 4</b> = Maschio di 10 e più anni	Maschio da 5 a 10 anni non coronato	Se M da 5 a 10 anni coronato da 60 gg a un anno. Se F da una a due stagioni Se M classe 2 da 30 a 90 giorni
<b>MUFLONE</b>		
<b>CAPO ASSEGNATO</b>	<b>TOLLERANZA</b>	<b>PROPOSTA DI SOSPENSIONE</b>
<b>Classe 0</b> = M/F giovane dell'anno	F o M giovane dell'anno (Agnello)	Se F classe 1 da 15 a 30 giorni Se F classe 2 da 60 a una stagione Se M classe 1 da 30 a 60 giorni Se M classe 2 da 60 giorni a una stagione
<b>Classe 1</b> = Femmina di un anno	F di 2 anni e più non allattante	Maschio cl. 0 da 15 a 30 giorni Maschio cl. 1 da 30 a 60 M classe 2 da 60 giorni a un anno F allattante da 30 a 60 giorni
<b>Classe 1</b> = Maschio di un anno (Yearling)	Maschio di 2 anni	M cl 3 da 60 giorni a una stagione F senza corna da 30 gg a 90 giorni
<b>Classe 2</b> = Femmina di 2 o più anni	Femmina di 1 anno (Yearling)	M/F cl 0 da 15 a 30 giorni M cl. 1 da 30 a 60 giorni Maschio classe 2 da 60 gg a una stagione
<b>Classe 2</b> = Maschio di 2 anni	Maschio di 1 o 4 anni	M cl 0 da 15 a 30 giorni M cl 4 da 60 giorni a una stagione F senza corna da una a due stagioni
<b>Classe 3</b> = Maschio di 3 o 4 anni	Maschio di 2 anni o 5 anni	M cl 0 o 1 da 30 a 60 giorni M >6 anni da 30 a 90 giorni F da una a due stagioni
<b>Classe 4</b> = Maschio di 5 o più anni	Maschio di 3 o 4 anni	M cl. 0/1/2 da 30 a 60 giorni F da una a due stagioni

#### - CAPI SANITARI -

Dall'elenco delle fattispecie per le quali un capo viene considerato "sanitario" viene eliminato il caso riguardante *"lacrimazione abbondante e/o opacamento di uno o entrambi gli occhi"* ovvero la sintomatologia tipica riconducibile a casi di cheratocongiuntivite infettiva derivante da *Mycoplasma conjunctivae* a carico dei bovidi (Camoscio e Stambecco in particolare).

Al di là del fatto che la valutazione di lacrimazione e/o opacamento degli occhi da cheratocongiuntivite non è affatto di facile determinazione – è tutt'altro che rara la presenza di soggetti lacrimanti per traumi, cadute, combattimenti tra maschi ecc. – è ormai accertato dalla comunità scientifica e dalla medicina veterinaria che si occupa di eco-patologia della fauna selvatica l'inefficacia o peggio ancora l'effetto negativo degli abbattimenti "preventivi" a carico dei soggetti che manifestano questa sintomatologia.

Allo stato attuale delle conoscenze, la maggior parte dei camosci e degli stambecchi colpiti dalla malattia evolve fino a una guarigione spontanea, spesso anche dopo una temporanea cecità, trasmettendo addirittura geneticamente alle generazioni successive una maggiore resistenza all'infezione.

Pertanto non appare giustificato l'abbattimento dei capi che presentano sintomatologia riconducibile alla cheratocongiuntivite a prescindere dal fatto che anche una misura così drastica non garantirebbe comunque di evitare la propagazione dell'epidemia ma, addirittura, ne potrebbe favorire la propagazione o rallentare la guarigione delle popolazioni interessate.